



Ministero della Giustizia D.A.P.
Provveditorato Regionale A.P. Campania - Napoli
e
Direzione Centro Penitenziario “ P. Mandato”
Secondigliano - Napoli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II



*Garante delle persone sottoposte a
misure restrittive della libertà personale*

ACCORDO

Ministero della Giustizia D.A.P.
Provveditorato Regionale A.P. Campania -Napoli

• Direttore Ufficio IV Detenuti Dott. Domenico SCHIATTONE
Direzione Centro Penitenziario “ P. Mandato” Secondigliano - Napoli

• Direttore Dott.ssa Giulia RUSSO

e

Università degli Studi di Napoli Federico II

• Delegato del Rettore Prof.ssa Maria Rosaria SANTANGELO

e

Regione Campania

• Presidente Dott. Vincenzo DE LUCA

e

Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

• Prof. Samuele CIAMBRIELLO

Considerato

- la convenzione istituzionale stipulata tra Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale dell' Amministrazione Penitenziaria di Napoli e L'Università degli Studi di Napoli Federico II in data 30/11/2018 prot.CA/2018/342, mirata a favorire lo sviluppo culturale e la formazione universitaria per i detenuti
- l'istituzione del “Polo Universitario regionale per detenuti” presso il Centro Penitenziario “P.Mandato”di Secondigliano Napoli, con l'obiettivo primario di favorire il reinserimento sociale e l'elevazione culturale dei detenuti

Si conviene quanto segue:

ART.1

L'Università interverrà con le competenze di cui all' art 2 e 7 della convenzione stilata con il Provveditorato Regionale A.P. Campania favorendo percorsi di formazione universitaria per studenti detenuti.

“Art.2 L'Università si impegna ad agevolare il compimento degli studi universitari dei detenuti ristretti presso gli Istituti Penitenziari della Campania fornendo sostegno didattico e burocratico agli studenti reclusi e, ove possibile, a coloro che sono in misura alternativa:

- a) reperendo sia i tutor che il personale docente che volontariamente, nell'ambito dei propri compiti istituzionali si impegnerà in attività di orientamento, di consulenza e di didattica rivolti ai detenuti iscritti ai corsi di studio universitari;*
- b) incentivando la partecipazione e l'impegno dei tutor e del personale docente di cui sopra;*
- c) agevolando gli studenti mediante l'esonero, totale o parziale, dal pagamento delle tasse universitarie;*
- d) utilizzando l'insegnamento a distanza, ove impiegato dalla struttura didattica coinvolta e consentito dalle misure detentive;*
- e) garantendo il completamento della carriera e l'effettiva possibilità di acquisire tutte le competenze necessarie per ottenere il titolo finale”.*

“Art.7 L'Università consentirà al personale docente universitario di svolgere volontariamente e/o su progetto finalizzato e previo nulla osta della Scuola/Dipartimento di appartenenza nell'ambito dei compiti istituzionali, attività di docenza, orientamento, consulenza, tutorato e ricerca. L'Università valuterà inoltre tutte le possibilità per incentivare la partecipazione e l'impegno dei docenti e dei collaboratori anche attraverso il loro accreditamento presso l'ISSP secondo le direttive di cui al PCD del 10 febbraio 2011, pubblicato sul B.U. del Ministero di Giustizia n. 7 del 15/04/2011”.

ART.2

L'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato e la Direzione del Centro Penitenziario “P. Mandato” di Secondigliano Napoli, come da art. 3 e 7, agevoleranno gli studi Universitari dei propri detenuti iscritti, in particolare garantendo la creazione di spazi dedicati in via esclusiva sia in termini allocativi che di gestione delle attività universitarie, nonché a promuovere reperimento di risorse necessarie sul territorio.

Grazie alla collaborazione con l'Università per le detenute donne varrà garantita un'assistenza didattica adeguata, con accessi finalizzati in istituto sia di professori sia di tutor di accompagnamento negli studi;

“Art. 3 L'Amministrazione Penitenziaria si impegna a:

- 1. fornire gli spazi didattici necessari per lo svolgimento dell'attività di tutoraggio negli Istituti Penitenziari;*
- 2. assicurare la continuità del progetto, la disponibilità, l'agibilità, la sicurezza e l'utilizzo degli spazi e disporre in ordine ad eventuali problemi di trasferimento dei detenuti studenti, salvo le esigenze del mantenimento dell'ordine e della sicurezza;*
- 3. favorire, ove possibile, l'utilizzo dell'insegnamento a distanza;*

4. *trasmettere tempestivamente, per il tramite delle Direzioni degli Istituti Penitenziari coinvolti, ai referenti amministrativi dell'Università per gli studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, le richieste degli studenti per la fissazione delle prove d'esame;*
5. *agevolare l'ingresso negli Istituti Penitenziari dei docenti e/o tecnici dell'Università incaricati di svolgere attività di tutorato o impegnati nelle commissioni d'esame, mediante il previo invio dei soli dati anagrafici degli stessi, ferma restando la necessità di identificazione all'ingresso;*
6. *favorire gli studi universitari, prevedendo in particolare, per i detenuti studenti, l'assegnazione, ove possibile, in camere e reparti adeguati allo svolgimento dello studio, rendendo inoltre disponibili appositi locali comuni. Agli studenti sarà consentito tenere nelle proprie camere e negli altri locali di studio i libri, le pubblicazioni e tutti gli strumenti didattici necessari per lo studio. In tal senso l'Amministrazione Penitenziaria si impegna a promuovere il completamento del corso di studio intrapreso evitando, salvo gravi, fondati e comprovati motivi, il trasferimento dei detenuti in altri Istituti;*
7. *favorire i detenuti studenti nella preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo, consentendo l'accesso ai canali di informazione bibliografica, di elaborazione e calcolo che si rivelino utili ai fini della predisposizione della tesi di laurea”.*

“Art. 7 Le Direzioni degli Istituti Penitenziari che partecipano al progetto, assicureranno la continuità di gestione dello stesso e, ove richiesto, la disponibilità, l'agibilità, la sicurezza e l'utilizzo degli spazi, e concorreranno all'acquisizione delle attrezzature necessarie disponendo in ordine a eventuali problemi di mobilità dei detenuti, assumendosene i relativi oneri. Spetteranno alle stesse direzioni l'individuazione e l'eventuale selezione del personale di supporto o appartenente ad Associazioni di volontariato, provvedendo inoltre a sostenere le spese per le attrezzature, gli arredi e il materiale didattico, nonché le spese generali di funzionamento eventualmente necessarie; con riferimento al materiale didattico l'Amministrazione si adopererà per il reperimento delle risorse sul territorio. Il Provveditorato interverrà, valutando e approvando il piano annuale delle spese necessarie per le dotazioni richieste dalle Direzioni interessate – relativamente alle sezioni destinate ai Poli Universitari – e concorderà con gli uffici centrali del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria le linee di azione per il potenziamento del progetto.

Entrambe le Amministrazioni, peraltro, valuteranno la possibilità di finanziare il presente progetto – o parte di esso – concorrendo come co-proponenti, eventualmente in collaborazione con altri enti pubblici e/o del privato sociale, bandi per progetto finalizzati sia a livello nazionale che internazionale”.

ART.3

La Regione Campania, nella persona del Presidente Dott. Vincenzo DE LUCA, per effetto dell'art.7 della convenzione e nell'ottica di favorire la promozione e la professionalizzazione dei percorsi culturali intrapresi dai detenuti iscritti ai corsi universitari della Federico II per il Polo Universitario, agevolerà gli studenti mediante la concessione, tramite l'ADISURC, di un contributo a favore dei detenuti che si iscrivano ai corsi universitari destinato a coprire il pagamento della tassa per il dsu e garantendo i servizi per il dsu compatibili previsti dalla normativa regionale in materia.

Agli oneri previsti dall'attuazione del presente accordo, pari ad € 35.000,00 per il triennio 2019-2021, si provvede con le risorse disponibili nell'ambito della Missione 4 Programma 4 Titolo 1 del Bilancio di previsione 2019/2021.

ART.4

L'Ufficio del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, nella persona del Prof. Samuele CIAMBRIELLO per la parte di competenza

coadiuverà e collaborerà con i vari enti firmatari del presente protocollo per promuovere interventi ed attività rivolte all'integrazione sociale dei detenuti attraverso i percorsi di studi universitari, presupposto della presente convenzione, anche con eventuali erogazioni di beni e servizi;

ART.5

La durata del presente accordo si intenderà con validità triennale dalla data di sottoscrizione.

Napoli _____

Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

Prof. Samuele CIAMBRIELLO _____

Ministero della Giustizia D.A.P.

Direttore Ufficio IV PRAP Dott. Domenico SCHIATTONE _____

Direttore CPS Dott.ssa Giulia RUSSO _____

Università degli Studi di Napoli Federico II

Delegato del Rettore Prof.ssa Maria Rosaria SANTANGELO _____

Regione Campania

Presidente Dott. Vincenzo DE LUCA _____